

Direttore responsabile: Giacomo Scanzi | 6 settembre 2010 | [Il tuo profilo](#)

GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 28/08/2010 testata: Giornale di Brescia sezione: garda e valsabbia

Pioggia e investimenti, sul Garda un'estate con l'acqua



Durante quest'estate sul Garda nessun problema di siccità

LAGO DI GARDAL'acqua c'è e non è mai mancata. Merito dell'andamento climatico di un'estate che non ha lesinato pioggia, certo, ma anche degli investimenti fatti negli acquedotti. Il risultato è sicuramente importante perché, a quanto risulta, per la prima volta dopo molti anni nessun Comune della zona del Garda è stato costretto in questi mesi estivi ad emettere ordinanze di divieto di utilizzo nelle ore diurne dell'acqua degli acquedotti per annaffiare orti e giardini.

Non ci sono limitazioni ai consumi dell'acqua dell'acquedotto in tutta l'area gardesana. La notizia arriva da Garda Uno spa, la società di servizi dei Comuni gardesani. Ed è una notizia positiva, considerando i precedenti degli anni passati e il rilevante aumento dei consumi che si registra nei mesi estivi, «figlio» dei flussi turistici in case e strutture ricettive del lago.

Il risultato non è casuale, da attribuire solo all'andamento climatico. Garda Uno spa, nell'ambito del piano approvato dall'Ato di Brescia, ha effettuato nei mesi invernali e primaverili numerosi interventi di potenziamento che hanno interessato i territori di Gargnano, Salò, Gardone e Manerba per un investimento di 1,8 milioni di euro. Ai quali vanno aggiunti gli interventi a San Felice per altri 650.000 euro.

A Manerba i lavori hanno aumentato la portata disponibile per il distretto Pisenze con l'installazione di una nuova stazione di sollevamento, la posa di una nuova tubazione di mandata e di altre tubazioni per una lunghezza di alcuni chilometri lungo le vie Pisenze, Pratelli, del Marinaio, del Fante, degli Alpini, Panoramica e Manzoni, per una spesa complessiva di 604.000 euro. A Desenzano, invece, Garda Uno si è occupata della progettazione di interventi utili a garantire la distribuzione regolare di acqua a San Martino della battaglia. È poi prevista la costruzione da parte dei privati di un serbatoio d'accumulo con stazione di rilancio e condotta di adduzione.

Lavori sono stati fatti anche nell'alto lago per fornire più acqua agli abitanti delle frazioni di Gargnano situate a monte dell'abitato, cioè Navazzo, Formaga, Liano, Sasso. Interventi sono stati realizzati anche in località Barbarano concretizzando il progetto predisposto per fronteggiare l'emergenza idrica del territorio di Salò e Gardone. In particolare è stato trivellato un nuovo pozzo che ha dato acqua abbondante e di buona qualità. Infine i lavori, per un investimento di 650.000 euro, hanno interessato l'acquedotto di San Felice dopo i ben noti problemi dell'estate 2009.